

Anna Cascone, Biblioteca, archivio e museo lasalliani

*S. Giovanni Battista de La Salle, un'attività di Digital Storytelling attraverso la collaborazione di Museo*

*Archivio e Biblioteca lasalliani*

## **S. Giovanni Battista de La Salle, un'attività di Digital Storytelling attraverso la collaborazione di Museo Archivio e Biblioteca lasalliani.**

In occasione del tricentenario della morte del nostro Santo Fondatore (1719/2019), la Casa Generalizia propone un percorso espositivo nuovo, volto all'avvicinamento di quanti ne siano interessati alla nostra Storia come Istituto dei Fratelli delle Scuole Cristiane.

Si è voluto ri-creare un percorso narrativo grazie al nuovo progetto di esposizione museale, volto ad offrire spunti di riflessione attraverso un metodo interdisciplinare che mira a valorizzare il museo avvalendosi anche dei beni bibliografici provenienti dalla Biblioteca Lasalliana e quelli archivistici provenienti dall'Archivio Generale.

Non si tratta di un percorso dedicato ad un pubblico specifico, ma si è pensato invece al coinvolgimento di diversi pubblici.

### **Tutti noi siamo chiamati ad essere guida del Museo. In che modo?**

- • Condividendo il sapere di Giovanni Battista de La Salle.
- • Svolgendo il ruolo di mediatori fra il nostro Santo Fondatore e i visitatori.
- • Contribuendo con la nostra propria sensibilità e il nostro coinvolgimento con La Salle.

Il Servizio Ricerca e Risorse Lasalliane lavora alla produzione del pensiero lasalliano, in dialogo con la tradizione vivente dell'Istituto e nel contesto del XXI secolo.

Per questo, oltre che a preservare ed arricchire il patrimonio storico della Casa Madre, il Centro favorisce una ricerca multidisciplinare che mira a dare risposte alle sfide della missione educativa lasalliana.

Museo Archivio e Biblioteca in questa occasione vengono svecchiati della loro veste di grigi contenitori, spesso poco accessibili all'utente, e mettono insieme le proprie collezioni attraverso un percorso espositivo nuovo, dinamico, moderno, sfruttando il metodo della *Digital Storytelling*, offrendo allo spettatore un'occasione nuova di scoperta della storia.

In tal modo si ha una interpretazione del patrimonio che diviene "definizione in progress":

### **La pratica della *interpretation mobilita*, in vario modo, la funzione o le competenze de:**

- L'educatore, depositario di un sapere certo e oggettivo.
- Il traduttore, che lavora come un mediatore.
- *Il creatore del significato, che vi aggiunge la sua propria sensibilità ed esperienza.*

Il lavoro di equipe Museo-Biblioteca-Archivio contribuisce a questa funzione mediante iniziative di digitalizzazione dei propri beni, oppure mediante la realizzazione di una *biografia "Pop"* del Santo fondatore pubblicata in e-pup e tradotta in quattro lingue liberamente fruibile dagli utenti.

Abbiamo concepito questa biografia come esercizio della storytelling, facendo parlare in prima persona frater Jean Jacquot, compiendo un esercizio di memoria con lui. Dalle sue parole costruiamo un passato che viene convogliato nell'esperienza di oggi e che prosegue guardando al futuro.

La vita di La Salle viene contestualizzata in un itinerario di incontri intrecciati nel complesso contesto della Francia del Re Sole, ma al contempo acquisisce e fa proprie le sfide del futuro.

### **La missione lasalliana come attività di Public History**

Il Centro Ricerche e Risorse Lasalliane condivide i principi della Public History, svolgendo attività attinenti alla ricerca e alla comunicazione della storia all'esterno degli ambienti accademici con e per diversi pubblici.

Offrendosi come volontariato culturale e di promozione sociale, interagendo anche con pubblici esterni alla comunità lasalliana.

### **È essenziale tutelare e valorizzare il legame con il territorio e la comunità civile.**

La nostra storia non appartiene ad una comunità "scelta", ma va offerta e resa *agibile*, avvalendosi dei professionisti preposti a questa funzione.

Solo in questo modo essa potrà essere comunicata, valutando di volta in volta i canali più adatti.

*"La sua immagine non sia soltanto dinanzi ai nostri occhi, ma soprattutto nei nostri cuori."*

Fr. Philippe, Superiore Generale, 1861